



XXI RAPPORTO DEL CNEL

"MERCATO DEL LAVORO E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA"



CNEL

Mercoledì 11 dicembre 2019



XXI Rapporto sul Mercato del Lavoro e la Contrattazione collettiva raccoglie i contributi di esperti Cnel, accademici e ricercatori di Centri di ricerca di interesse nazionale

Il Rapporto intende fornire alle istituzioni e alle parti sociali, dati, fatti stilizzati e spunti di riflessione sul funzionamento del mercato del lavoro.

Il Rapporto è articolato in tre parti:

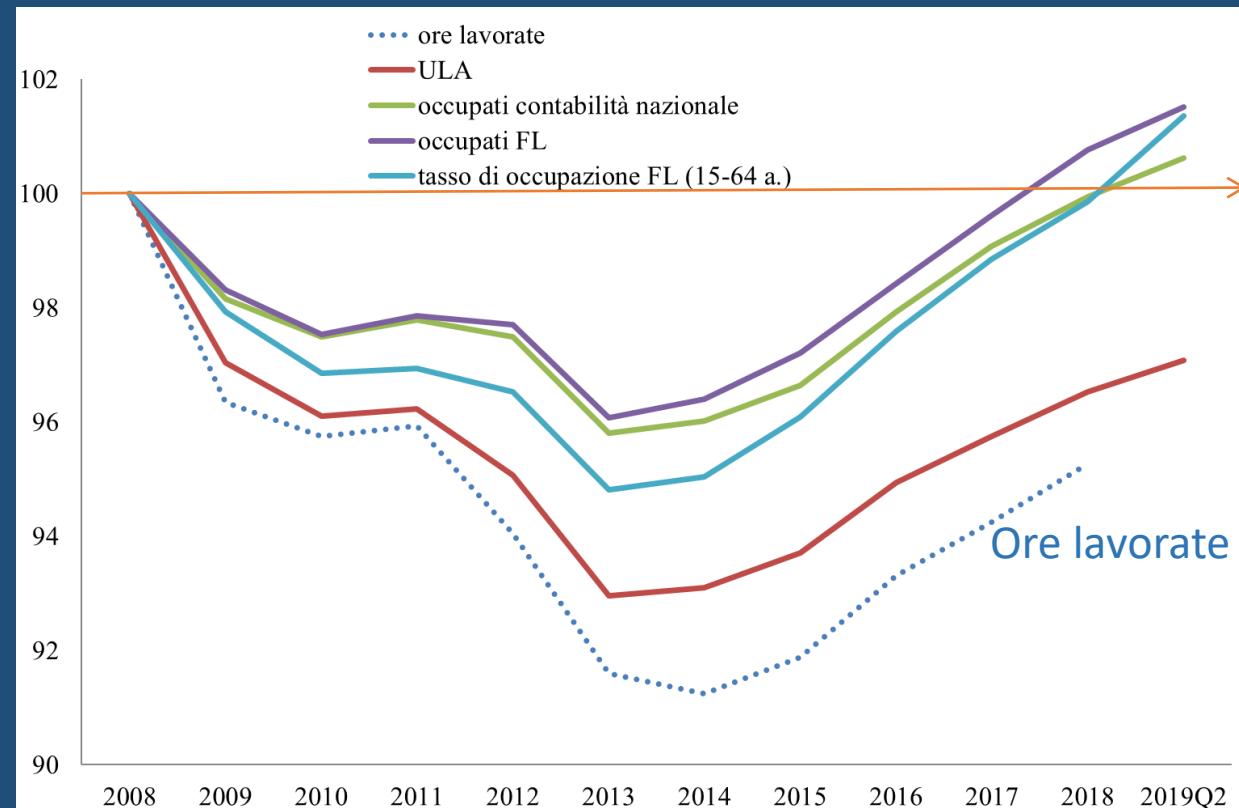
- I lavori
- Le politiche del lavoro
- Le relazioni industriali

La lenta ripresa dell'occupazione

Tasso di occupazione (15-64)

- 59,4% il più alto dall'inizio della crisi
 - 68% uomini (-1,6% in un decennio)
 - 56% donne (+8% in un decennio)
- 69% tasso medio in Europa
- Aumento dei rapporti di lavoro a tempo parziale
 - Dal 5,8% al 12,3%

Occupazione prima, durante e dopo la crisi (2008-2019 Q2)

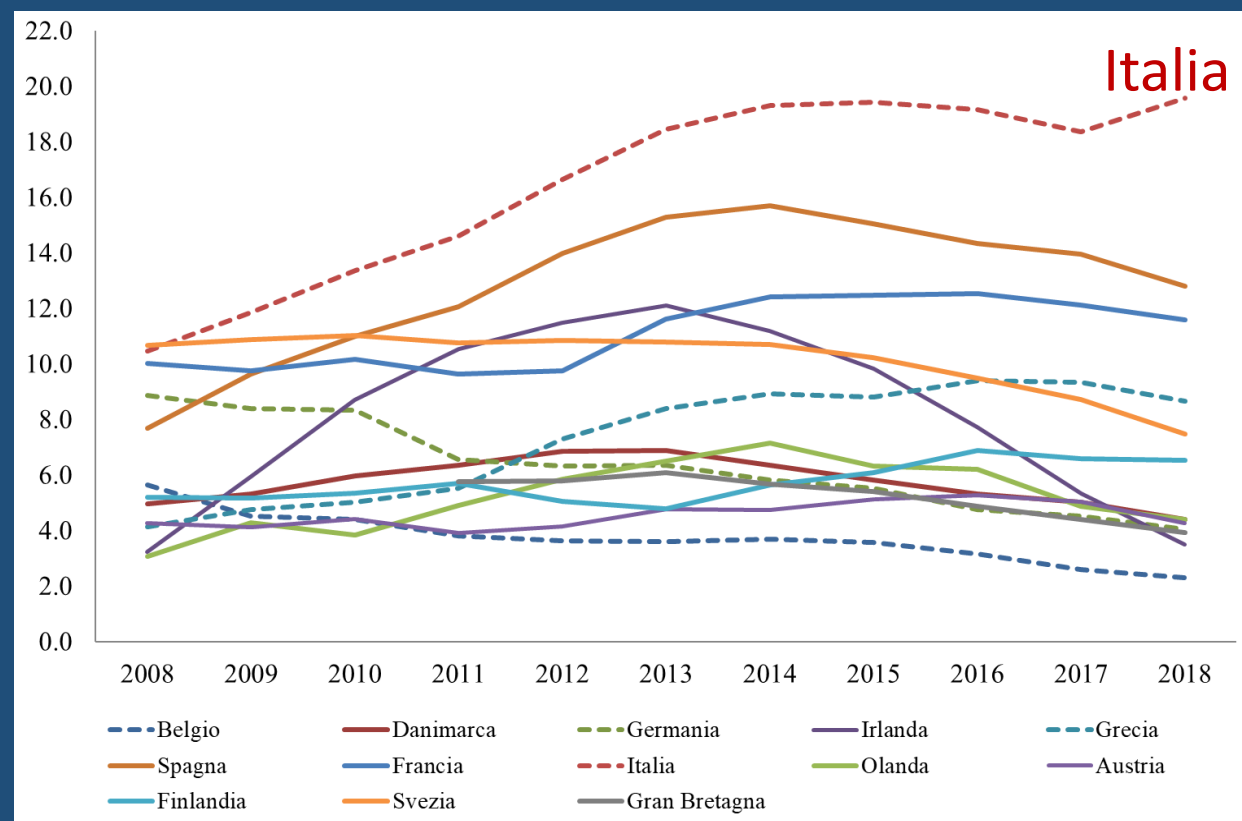


La crescita del part-time (involontario)

Tempo parziale involontario

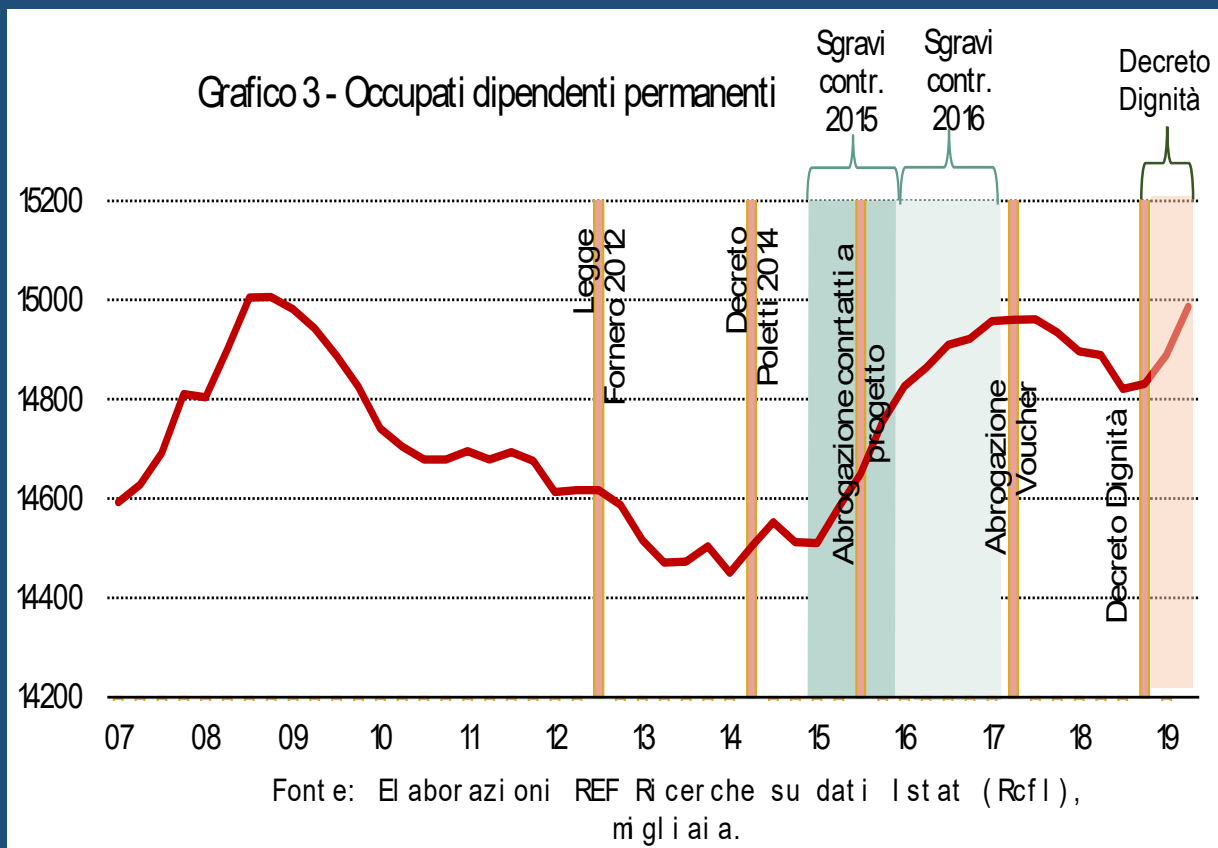
- Occupati a tempo parziale involontario dall'inizio della crisi
 - 1.560.000 (da 5,8% a 12,3% in un decennio)
- Occupati a tempo pieno
 - - 680.000 (da 85,7% a 81,0% in un decennio)
- Aumento dell'occupazione femminile a tempo parziale (involontario)
 - Dal 10,1% al 18,2%
 - *motivo*: impossibilità lavoro a tempo pieno

Tempo parziale involontario sul totale dell'occupazione - Donne (2008-2019 Q2)

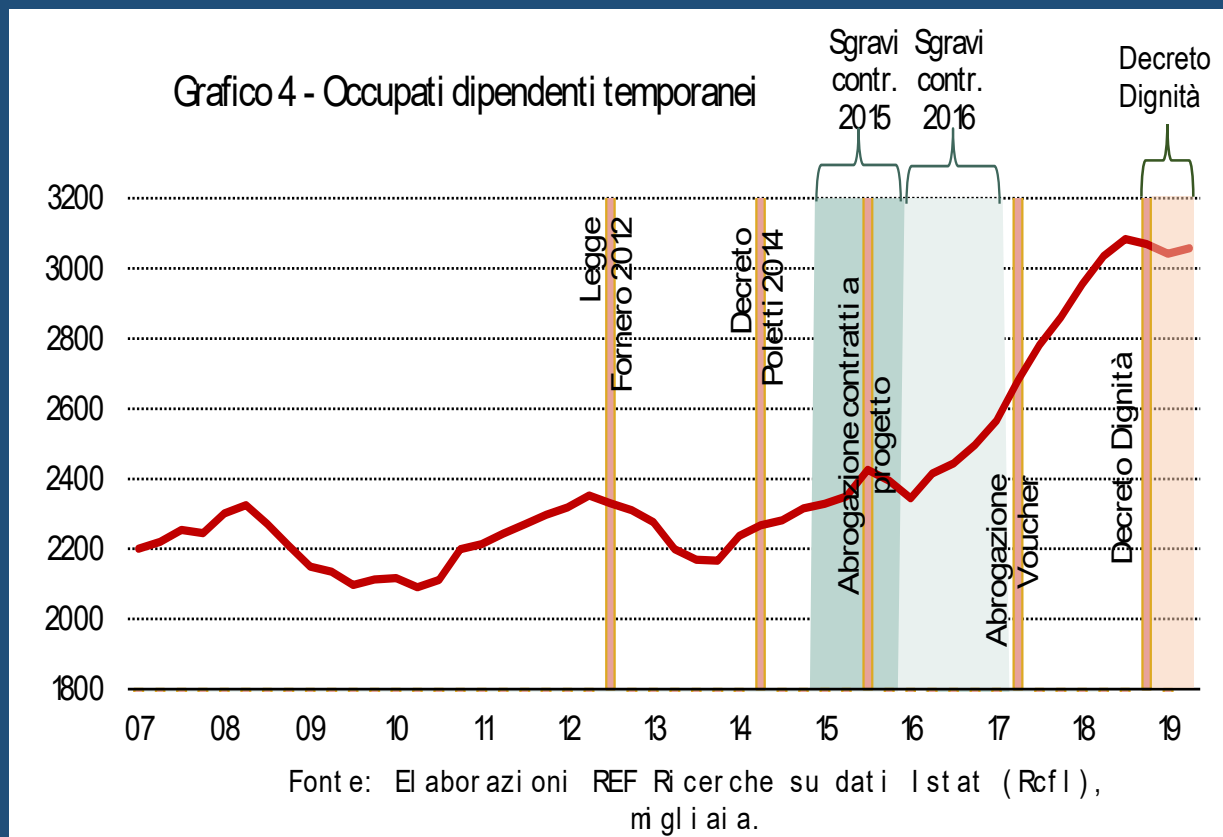


L'occupazione alle dipendenze (permanenti - temporanei)

Occupati tempo indeterminato



Occupati tempo determinato



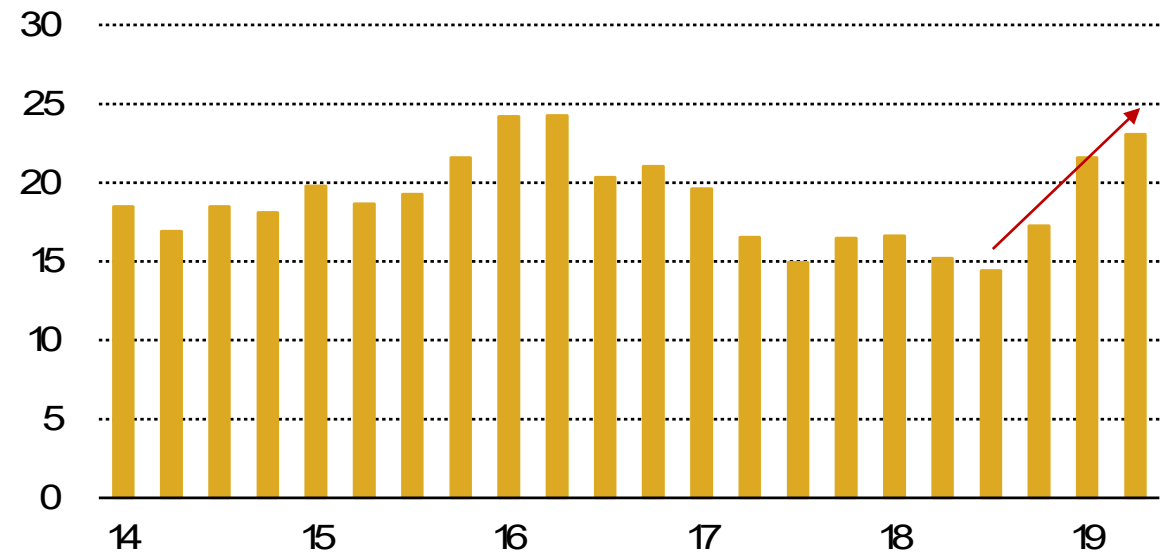
Le trasformazioni per tipologia di contratto

Le transizioni dal lavoro a termine

- probabilità di **rimanere occupato** per chi aveva iniziato un rapporto di lavoro a termine
 - ridotta da 62.8% a 58.6%,
- probabilità di **transitare verso l'occupazione a tempo indeterminato**
 - aumentata da 15% a 23%
 - 300-400mila trasformazioni anno
- si è ridotta la probabilità di transitare **verso la disoccupazione o l'inattività.**

Trasformazioni da T-Det a T-Ind

Grafico 6 - Trasformazioni nel corso di un anno dall'occ. a termine verso il t.indet.

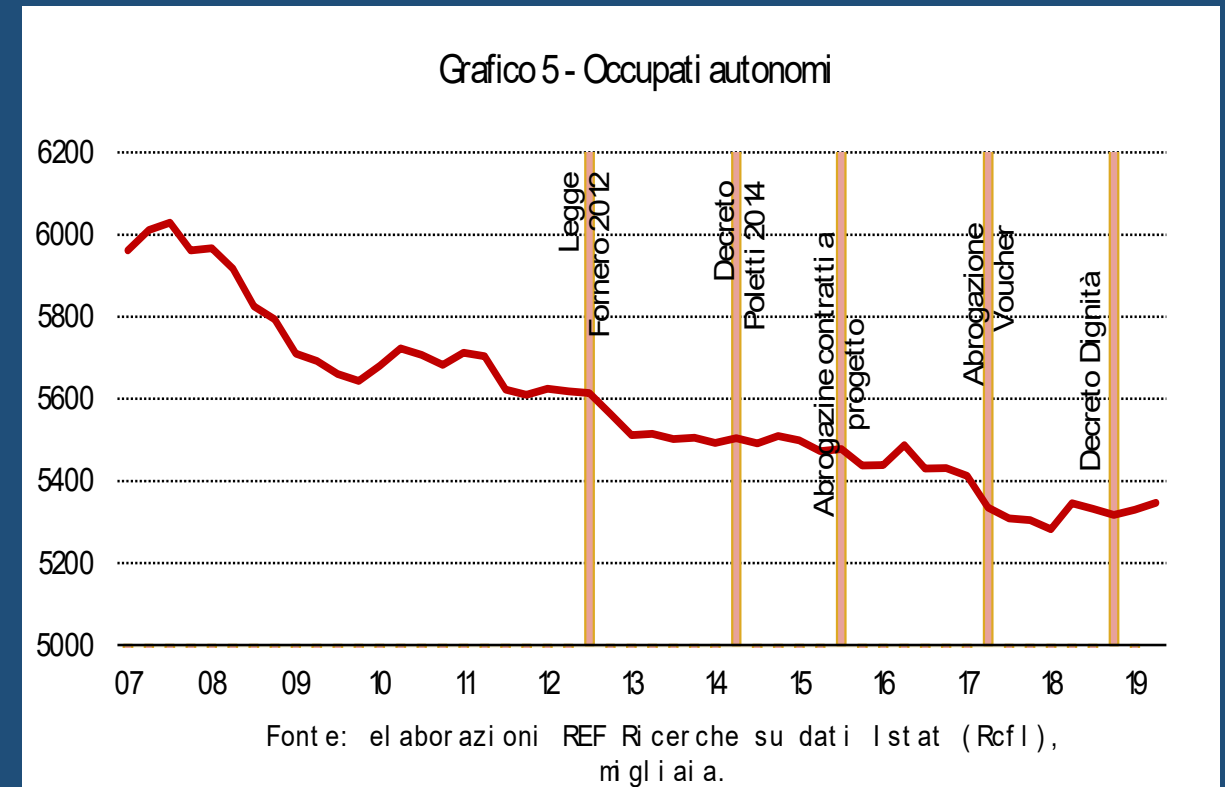


Fonte: Elaborazioni REF Ricerche su dati Istat, valori %

Il lavoro autonomo

La trasformazione del lavoro autonomo Occupazione - lavoratori autonomi

- Nuovi modelli di organizzazione del lavoro con diversi gradi di «autonomia»
 - Trasformazione tecnologica
 - Frammentazione dei modelli impresa
 - Occupazione autonoma 22% (14.8% UE)
- Tipologie di lavoro autonomo
 - Autonomo con dipendenti (impr, lib.pro)
 - Autonomi con autonomia organizz.
 - Parzialmente autonomi (340mila, 9,3%)
- Fragilità, insoddisfazione, difficoltà economiche, orari di lavoro, carichi burocratici, ecc.



I giovani e il mercato del lavoro

Occupazione giovanile

- tra i **15 e i 24 anni**
 - - 400 mila occupati dall'inizio della crisi (calo del 28,8%)
- tra i **25 e i 34 anni**
 - dopo la crisi non sono più rientrati nel mercato del lavoro circa 1,4 milioni di giovani adulti (-27%)

Esiti occupazionali giovani iscritti a Garanzia Giovani

	Totale	Tirocinio	Formazione	Servizio civile
Un'offerta di lavoro dall'azienda/ente presso cui hai svolto l'esperienza	38,3	48,9	19,2	7,6
Un'offerta di lavoro da un'azienda/ente diversa da quella presso cui hai svolto l'esperienza	2,7	2,5	3,8	1,5
Una proposta di tirocinio dall'azienda/ente presso cui hai svolto l'esperienza	1,4	1,3	2,2	0,2
Non hai ricevuto nessuna proposta	56,3	46,4	73,2	89,5
Altro	1,3	1,0	1,6	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: ANPAL, Indagine campionaria sugli esiti occupazionali dei giovani iscritti a Garanzia Giovani, 2017

Il lavoro degli immigrati in Italia

Un occupato su dieci ...

- 2,45 milioni di immigrati stranieri
- 10,6% occupazione complessiva
- + 4,6% incremento occup 2018

Politiche migratorie

- «Decreto flussi» come cardine della politica dell'immigrazione
- ...dare risposta alla domanda di lavoro e all'inclusione lavorativa

Le cinque «P» del lavoro immigrato

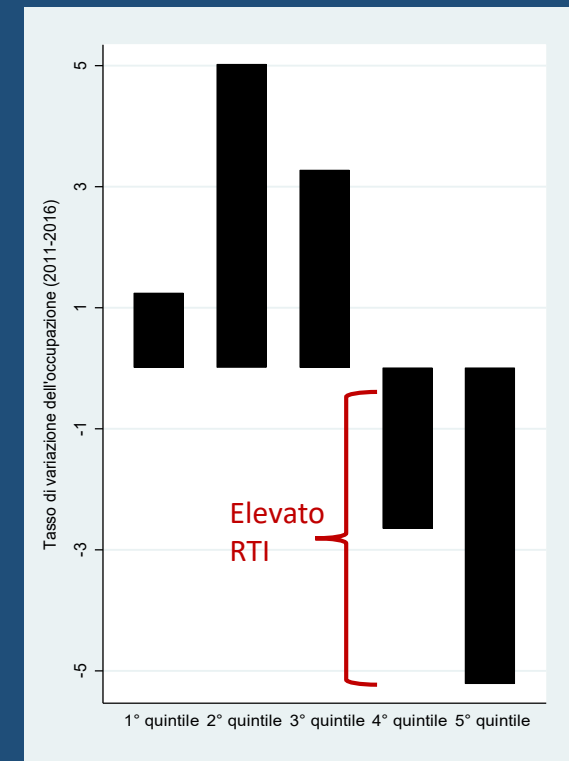
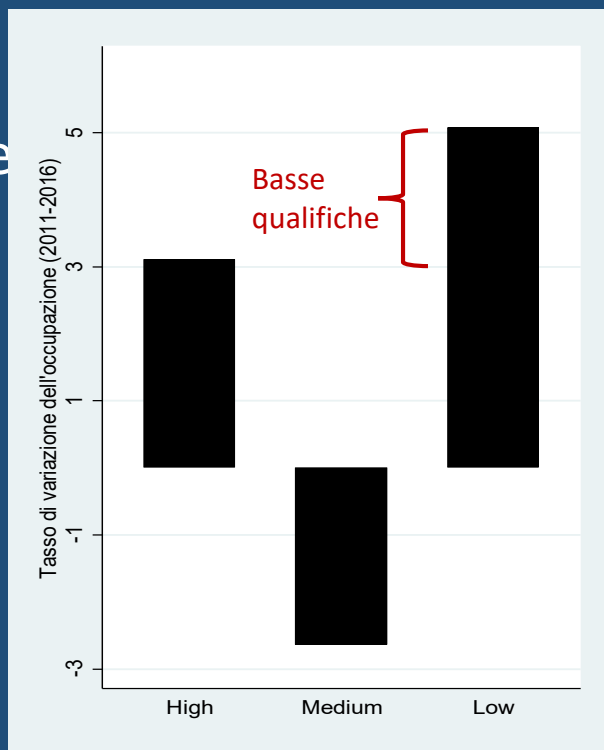
- Lavori Pesanti, Pericolosi, Precari, Poco pagati, Penalizzati socialmente
- Maggiore incidenza
 - 17,2% costruzioni
 - 17,9% agricoltura
 - 36,6% servizi personali e collettivi

Le nuove tecnologie

Le tecnologie «task-biased»

- Dati indagini RCFL-ICP-AIDA
 - Aumenta polarizzazione occupazione
 - Maggiore aumento per le basse qualifiche
 - Maggiore riduzione RTI (4° e 5° quintile)
- Transizione tecnologica
 - Nuove competenze
 - Aggiornamento e formazione
 - Aumento potenziale produttivo
- Qualità imprenditoriale
 - 22% con laurea
 - 23% con scuola dell'obbligo

Occupazione e indice di routinarietà (2011-2016)

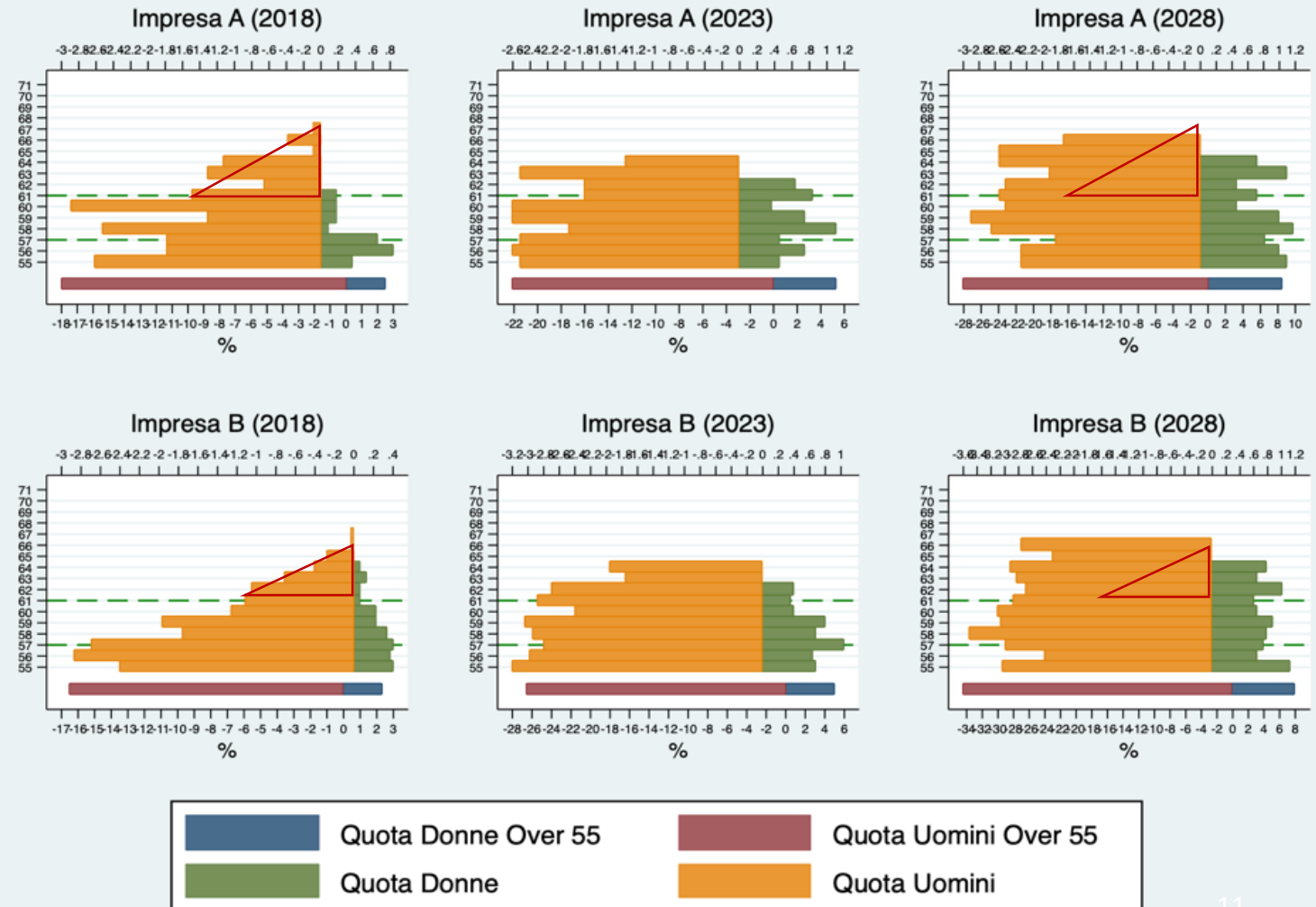


Una forza lavoro che invecchia

Simulazione dell'evoluzione della demografia aziendale

Demografia aziendale

- Adeguamento dell'età di pensionamento alla speranza di vita
- Politiche di *age management* per gestire l'invecchiamento
 - Turnover generazionale
 - Adeguamento competenze
 - Salute e sicurezza sul lavoro



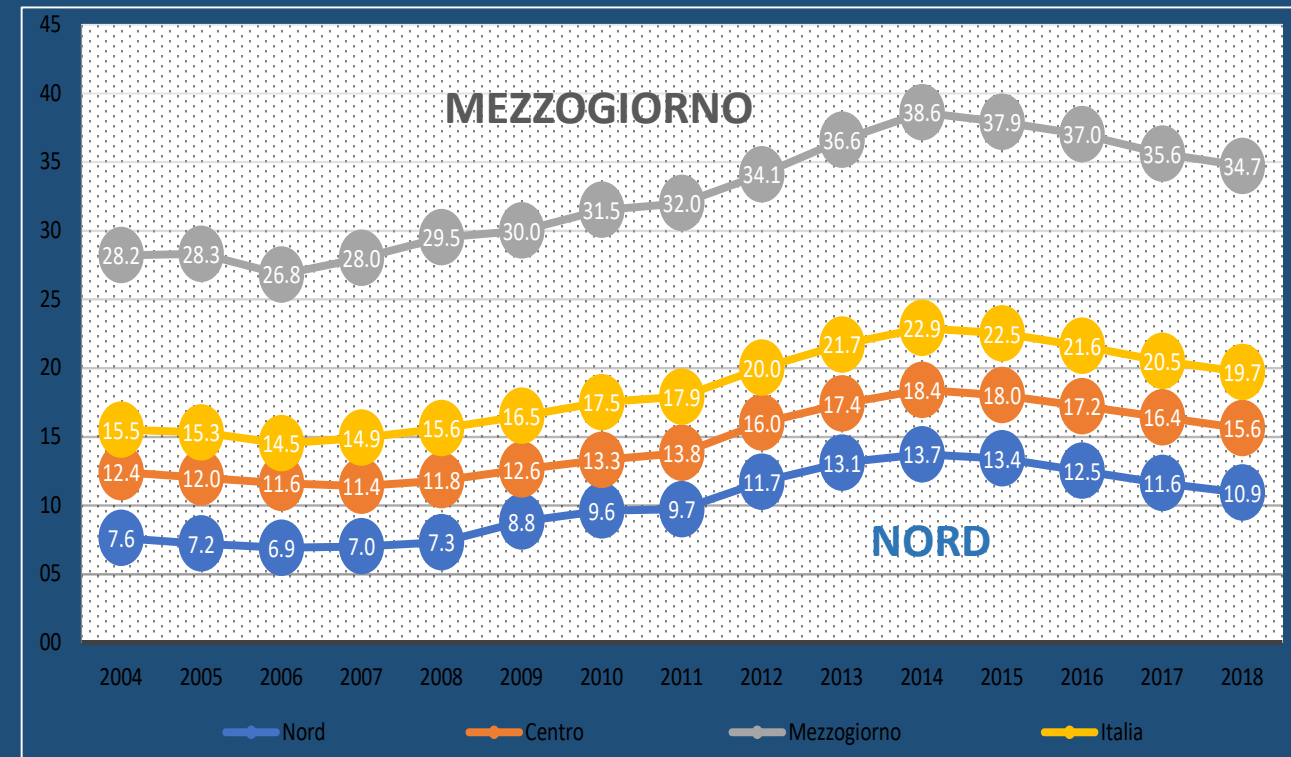
Il benessere e la sostenibilità del lavoro

Il BES e i divari territoriali

Il Benessere Equo e sostenibile Indicatori Cnel-Istat

- **Reddito disponibile delle famiglie**
 - 21.895 nord - 13.699 sud
- **Tasso di occupazione**
 - 43,9% nord – 30% sud
- **Tasso di mancata partecipazione**
 - 10,9% nord - 34,7% sud
- **Tasso di infortuni mortali e inabilità permanenti**
 - 13,8 (per 10.000) nord - 10,2 sud

Tasso di mancata partecipazione (2004-2018)

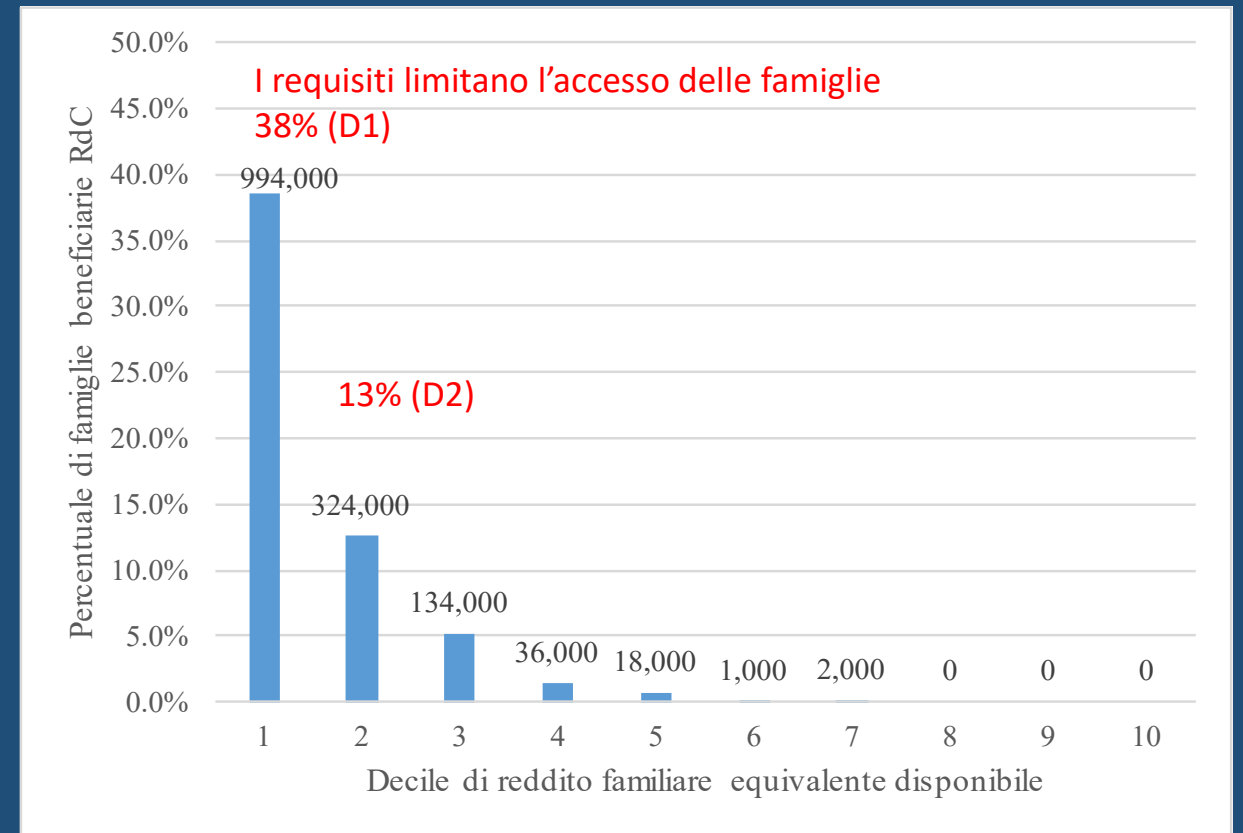


Il RDC: caratteristiche e prime valutazioni

Diffusione e attivazione

- 1.021.761 domande di RdC o PdC
 - 857.141 ricevono il RdC
 - 120.703 la PdC
 - 38,8% beneficiari al sud
- “Patto per il Lavoro” con i CPI
 - 30% «attivabile»
- **Rete servizi e ANPAL**
 - Valorizzazione CPI
 - Riconversione «Navigator»
 - Formazione e Servizi per impiego

Distribuzione famiglie beneficiarie RDC



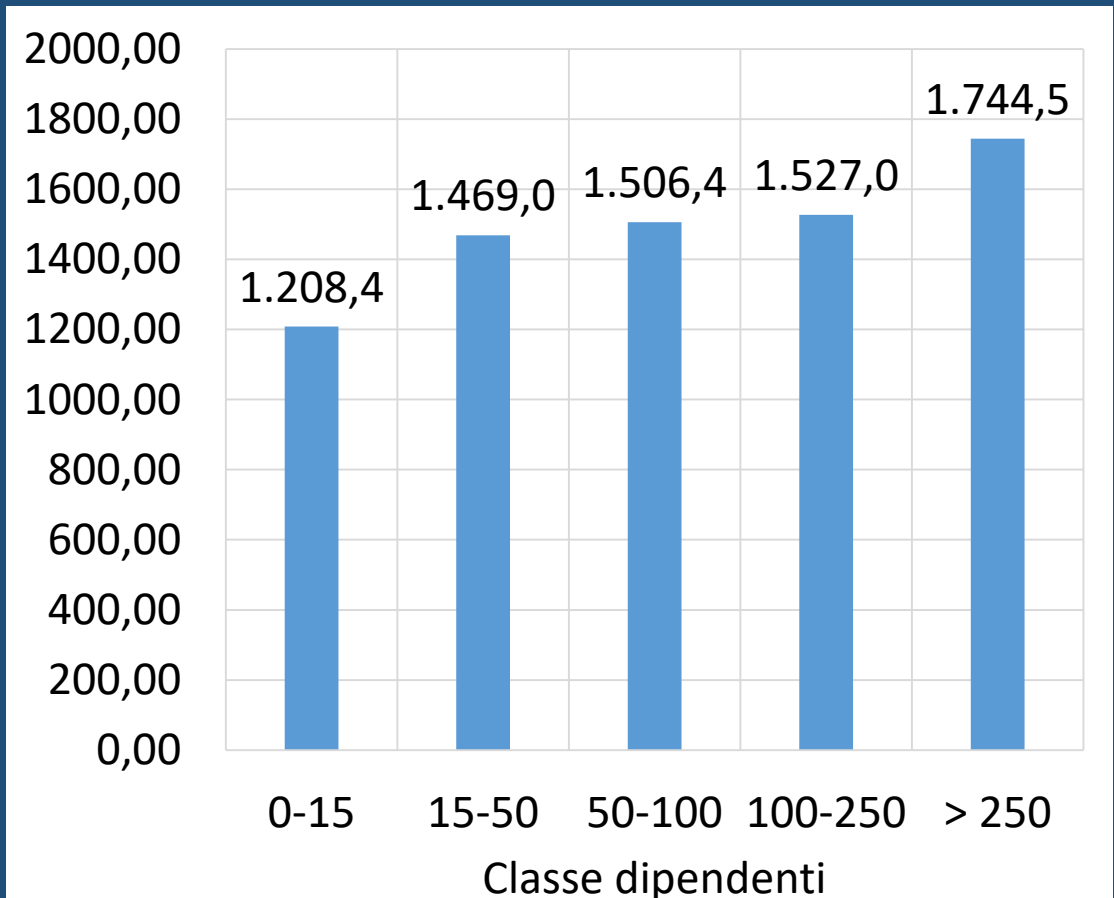
Welfare aziendale, contrattazione e PdR

Repository istanze Ministero

- 14.888 contratti
- 2.220.936 lavoratori
 - 77,3% contratti aziendali
 - 22,7% contratti territoriali
 - Nord 77,3% - Sud 7,6%
- valore medio del premio annuo
 - 1.477,5 euro
 - 0-15 dip = 1.208;
 - >250 dip = 1.744

Valore medio annuo del premio

(classe dimensionale)



L'archivio dei contratti collettivi del CNEL

- 824 contratti settore privato
- 200 CCNL in scadenza (2019-20)
- Nel settore metalmeccanico si rilevano 35 CCNL vigenti,
 - ...ma i 3 più applicati coprono ben il 98% degli addetti del settore
- Nel settore distribuzione, terziario e servizi i contratti depositati sono 223,
 - ...ma i 3 più applicati coprono l'81% degli addetti del settore

CCNL vigenti depositati

Macrosettore	CCNL vigenti	
	n°	addetti
A-AGRICOLTURA	53	49.417
B-CHIMICI	26	530.964
C-MECCANICI	35	2.362.515
D-TESSILI	27	381.720
E-ALIMENTARISTI	43	421.149
F-EDILIZIA, LEGNO E ARREDAMENTO	73	712.265
G-POLIGRAFICI E SPETTACOLO	41	283.094
H-DISTRIBUZIONE TERZIARIO SERVIZI	223	4.704.634
I-TRASPORTI	63	805.918
J-CREDITO E ASSICURAZIONI	19	463.228
K-AZIENDE DI SERVIZI	46	809.942
T-ISTRUZIONE, SANITA', ASSISTENZA, CULTURA, ENTI, SINDACATI	101	828.583
V-CCNL PLURISETTORIALI, ALTRI E VARI	74	560.426
totale CCNL settore privato	824	12.913.855

CCNL in scadenza (2019-20)

in scadenza tra il 1/10/2019 e il 31/12/ 2020					
n°	%	addetti	%		
13	25%	n.d.	n.d.		
3	12%	77.698	15%		
11	31%	1.835.002	78%		
5	19%	259.008	68%		
12	28%	251.931	60%		
14	19%	313.695	44%		
9	22%	110.370	39%		
56	25%	2.558.234	54%		
20	32%	556.080	69%		
5	26%	123.461	27%		
7	15%	107.177	13%		
26	26%	313.866	38%		
19	26%	5.169	1%		
200	24%	6.511.692	50%		

Osservazioni finali

- Il Rapporto restituisce un quadro complessivo di un Mercato del lavoro in trasformazione in cui:
 - **L'occupazione cresce moderatamente** anche quando il PIL arranca
 - Cresce l'occupazione a **tempo parziale soprattutto femminile** e involontaria
 - Crescono le **trasformazioni dei contratti da tempo determinato a indeterminato**
 - **Lavoro autonomo cambia**: diversi gradi di «autonomia» (provvedimenti su tipologie contrattuali, fiscalità)
 - **I giovani sono l'anello debole** del mercato del lavoro (dopo la crisi molti non sono rientrati nel mercato del lavoro)
 - Il lavoro **immigrato cresce ma senza regole** («decreto flussi» e esigenze della domanda di lavoro)

Osservazioni finali

- Le trasformazioni e le politiche:
 - Le tecnologie «task-biased» aumentano la **polarizzazione occupazionale**, ma crescono di più le basse qualifiche. Investimenti in competenze e formazione.
 - Una **forza lavoro che invecchia** nelle imprese. Politiche di *age management*
 - Divari territoriali che certificano **differenze nel benessere tra nord e sud**
 - Interventi di contrasto alla povertà **riducono le disuguaglianze** (ma molti restano esclusi)
 - Il **welfare aziendale si diffonde** tra le aziende, meno sul territorio (ma soprattutto al nord, poco al sud)
 - Nel 2020 in scadenza 200 CCNL che interessano più di 6,5 milioni di lavoratori.
- La sfida di restituire qualità al lavoro.**